

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario e produzioni vegetali

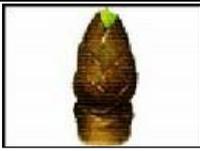
Avviso fitosanitario del 8 marzo 2021 – frutticoltura **Pomacee, primi interventi**

Si informano i frutticoltori che è il momento di intervenire con interventi fitosanitari di fine inverno per prevenire malattie e attacchi parassitari su pomacee.

Strategie proposte

- A)** Due trattamenti, il primo nella fase fenologica di **gemma gonfia**, il secondo tra **orecchiette di topo e bottoni rosa** con i seguenti prodotti (antifungini e insetticidi) miscelati tra loro

Primo trattamento

Difesa integrata	Difesa biologica	
<ul style="list-style-type: none"> - Olio minerale (*) al 2,5% (contro le cocciniglie) in miscela con - Rame (antiticchiolatura) 	<ul style="list-style-type: none"> - Olio minerale al 2,5%) in miscela con - Rame (antiticchiolatura) <p>Oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Polisolfuro di calcio (da impiegarsi da solo e a distanza di almeno una decina di giorni da altri trattamenti) 	

Secondo trattamento

Difesa integrata	Difesa biologica	
<ul style="list-style-type: none"> - Bupirimate (antioidico) in miscela con - Methiram oppure - Pyrimethanil (antiticchiolatura) in miscela con uno a scelta di questi due prodotti aficidi: - Flonicamid oppure Pirimicarb 	<ul style="list-style-type: none"> - Zolfo (antioidico) in miscela con - Rame (antiticchiolatura) più - Azadiractina (aficida) 	

B) Un solo trattamento da collocare tra orecchiette di topo e bottoni rosa con i seguenti prodotti (antifungini e insetticidi) miscelati tra loro

Difesa integrata	Difesa biologica	
- Olio minerale (*) al 2,5% (contro le cocciniglie) in miscela con - Bupirimate (antiodico) e - Methiram oppure Pyrimethanil (antiticchiolatura) e con - Fonicamid oppure Pirimicarb (aficida)	- Zolfo (antiodico) in miscela con - Rame (antiticchiolatura) con aggiunta di - Azadiractina (aficida)	

Le strategie di difesa consigliate sono valide anche per la difesa del pero, con il solo divieto di utilizzare **Bupirimate** in quanto non autorizzato su questa coltura

(*) in caso di utilizzo di **Polithiol** (formulato a base di olio minerale più zolfo), non impiegare oltre la fase di **punte verdi** per evitare bruciature ai tessuti vegetali



Attenzione! In base a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal Comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019 per i **prodotti rameici** vi è il seguente vincolo: non superare l'applicazione cumulativa di **28 kg** di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il limite massimo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Prioritaria è la salvaguardia degli alveari pertanto prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.

Divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili

*** I principi attivi evidenziati in grigio non sono utilizzabili a meno di 30 metri delle zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili in quanto tutti i prodotti in commercio contengono almeno una delle frasi H che ne vietano l'impiego in tale fascia. Per gli altri (quelli non evidenziati) è disponibile sul mercato almeno un prodotto commerciale che non ha restrizioni d'impiego.**

Prima di qualsiasi trattamento in prossimità nelle zone di cui sopra è necessario verificare sempre l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta)

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275401)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional